

SaFi



**VERTENZA FISCO**  
*Criticità del sistema agenziale*  
**Patologie endogene ed**  
**esogene**

### Criticità del sistema agenziale

- **Eccessiva ingerenza** del potere politico
- **Eccessiva dipendenza** dalla Ragioneria Generale dello Stato
- **Inadeguatezza** della composizione dei Comitati di gestione
- Grave attenuazione delle varie tipologie di autonomia del sistema agenziale
- **Sterile governance** del Dipartimento delle Finanze sulle Agenzie Fiscali
- Sistema **partecipativo sindacale** da implementare
- **Ingiustificata inclusione del sistema agenziale** nella generale critica al sistema pubblico e quindi assenza di riconoscimento della specificità e della distintività, sia da parte datoriale sia da parte del sindacalismo non autonomo
- Superamento del vigente modello convenzionale Ministro-Agenzie Fiscali

### Limiti contrattuali

- **Inadeguatezza del ruolo dell'Aran**
- **Annullamento delle esigenze agenziali**, in sede di redazione della direttiva di settore, per le esigenze di omogeneità ed uniformità del trattamento economico della P.A.
- **Carenza di valorizzazione** del secondo livello contrattuale
- **Non condivisibile inclusione del Dipartimento del Tesoro** nella percezione di compensi legati alla stretta attività di lotta all'evasione fiscale
- **Sterilità della contrattazione integrativa**, sia sotto il profilo delle garanzie sindacali, sia sotto il profilo dei sistemi di partecipazione sindacale

### Limiti contrattuali (cont.)

- Prevalenza ingiustificata del sistema legislativo sull'autonomia contrattuale
- **Non decollo della previdenza complementare** nel settore agenziale
- Insufficienza del sistema contrattuale a sanare il fenomeno patologico delle reggenze
- **Insufficienza del vigente sistema contrattuale** a tutelare il potere di acquisto delle retribuzioni

### Elementi patologici endogeni

- **Eccessiva contrattualizzazione del rapporto di lavoro** della dirigenza di primo e secondo livello
- **Assenza di separazione** tra la funzione di indirizzo del Ministro e l'autonomia gestionale dei Direttori delle Agenzie
- **Carenza di autonomia decisionale** dei Comitati di Gestione
- **Carenza di effettiva autonomia finanziaria** delle Agenzie Fiscali
- **Sistema convenzionale imposto e non contrattato**, ovvero discrasia tra obiettivi istituzionali prefissati ed inadeguatezza delle risorse finanziarie stanziare
- **Incompiuta riforma agenziale** sia per la parziale attuazione degli statuti e regolamenti, sia per la permanenza di diffuse criticità strutturali ed ordinamentali

### Elementi patologici endogeni (cont.)

- **Fallimentare incorporazione** dell'ex Agenzia del Territorio nell'Agenzia delle Entrate e dell'ex AAMS nell'Agenzia delle Dogane
- **Incorporazioni** dell'ex Agenzia del Territorio e dell'ex AAMS che non hanno conseguito economie di scala né maggiore efficienza nelle strutture incorporate ed incorporande
- **Ibridità del sistema agenziale** schiacciato tra i difetti di un sistema pubblico e gli aspetti negativi del sistema privato
- **Continuo processo riorganizzativo delle strutture periferiche** non condiviso da larga parte del personale e della dirigenza
- **Sistema incentivante** poggiate prevalentemente su dimensioni quantitative degli obiettivi prefissati in Convenzione
- **Politiche di gestione delle risorse umane e delle assunzioni**, creati conflitti generazionali
- **Cronicizzazione del sistema** delle reggenze dirigenziali, fatti salvi i recenti concorsi pubblici per l'accesso alla dirigenza

### Elementi patologici esogeni

- **Carenza di informazione “esterna” circa il “cambiamento”** che ha voluto il personale, accettando la riforma agenziale
- **Pregnante cultura politica** tendente ad impedire il decollo di una amministrazione finanziaria che sia determinante nella lotta all’evasione fiscale
- **Non riconoscimento**, nelle competenti sedi legislative, governative e contrattuali, **della specificità e distintività del comparto Agenziale**
- **Eccessiva influenza dominante**, in seno al MEF, del Dipartimento del Tesoro sul Dipartimento delle Finanze
- **Difetto di complessiva governance** su strutture collaterali all’AF ma indispensabili quali, ad esempio, Equitalia, Fondo di Previdenza, Sogei e Agenzia del Demanio

### Elementi patologici esogeni (cont.)

- **Cultura “conformativa” sindacale** confederale nei rinnovi contrattuali dei comparti del pubblico impiego
- **Negazione dell’autonomia finanziaria delle Agenzie**, in punto di implementazione delle risorse rivenienti dal rapporto convenzionale e destinata all’incentivazione del personale
- **Inadeguatezza del “memorandum”** per affrontare e risolvere le residuali permanenti criticità di cui sopra, che ancora impediscono politiche gestionali che fidelizzino il personale
- **Ricadute negative sulla macchina fiscale** per l’inadeguatezza dell’attuale politica fiscale (eccessiva pressione fiscale, eccessiva catastralizzazione dei redditi ed inadeguatezza dei servizi resi ai cittadini, a fronte del prelievo)
- **Mancata riforma del modello contrattuale** definito dall’accordo del 23 luglio 1993

### Interventi ritenuti necessari

- Un maggiore tasso di partecipazione sindacale, ricontrattualizzando il rapporto di lavoro
- Riforma del vigente modello contrattuale, anche per tutelare meglio il potere di acquisto e la produttività
- Un migliore sistema di incentivazione del personale che sia basato, da un lato su una implementazione dello stipendio tabellare, incrementato da indennità territoriali e, dall'altro da un salario accessorio alimentato e composto da una quota incentivante inglobante il comma 165, cui aggiungere una quota parte degli annuali avanzi di gestione dei bilanci delle Agenzie Fiscali
- Abrogazione della norma istitutiva dell'Aran, con il trasferimento delle relative competenze delegate a sezioni specializzate della Corte dei Conti

### **Interventi ritenuti necessari (cont.)**

- Creazione di una “cabina di regia” con composizione paritetica, avente funzione consultiva e di alta vigilanza sull’efficienza, efficacia ed economicità del sistema agenziale
- Eliminazione del fenomeno, ormai patologico, delle reggenze
- Parità di trattamento tra Agenzia delle Entrate ed Agenzia delle Dogane e dei Monopoli a bandire concorsi per l’assunzione di giovani funzionari
- Provvedimenti di esodo agevolato ed adeguatamente incentivato per tutte le categorie di lavoratori, su esclusiva base volontaria
- Eliminazione delle gravi carenze di organico che affliggono, in particolare, l’Agenzia delle Dogane

### **Interventi ritenuti necessari (cont.)**

- Terminalizzazione del processo di riforma del sistema agenziale
- Implementazione delle garanzie contrattuali per la Dirigenza, con particolare riferimento alle clausole risolutive e di riallocazione dei medesimi
- Attuazione dell'istituto della vicedirigenza
- Istituzione dell'area Quadri e/o professional
- Provvedimenti legislativi che realizzino le varie tipologie di autonomie previste dai diversi regolamenti delle agenzie
- Decollo della previdenza complementare
- Sostituzione dello spoil system con principi di rotazione triennali degli incarichi di vertice

### Interventi ritenuti necessari (cont.)

- Attivazione di un'efficace governance del DF sul sistema agenziale
- Modifica del sistema convenzionale mutando la valenza triennale in valenza annuale
- Rivisitazione del vigente sistema ordinamentale al fine di coniugare, per evitare conflitti generazionali, il principio della meritocrazia con il principio della professionalità acquisita in diversi anni di servizio, arricchito da un sistema di valutazione suffragato, da criteri oggettivi e riscontrabili
- Riconduzione delle Commissioni Tributarie nel comparto agenziale
- Rivisitazione del processo di decentramento catastale all'interno del federalismo fiscale
- Attivazione di processi di decentramento delle funzioni dalle Direzioni Centrali alle Direzioni Regionali e da queste, agli uffici operativi

### **Interventi ritenuti necessari (cont.)**

- Ripristino della dignità della funzione dirigenziale dei Direttori degli uffici operativi
- Rivisitazione dell'attuale sistema contrattuale, sanzionatorio disciplinare
- Armonizzazione ed ottimizzazione delle strutture deputate alla vigilanza e al controllo dell'attività amministrativa previa riduzione dei molteplici Organismi amministrativi

### Interventi ritenuti necessari (cont.)

- Recupero dell'attendibilità del tasso inflattivo e incoraggio dei sistemi di misurazione dei valori a criteri credibili e definiti in seno ad una vera politica dei redditi
- Secondo livello di contrattazione sindacale, da rafforzare con la decontribuzione, pienamente pensionabile, con misure aggiuntive di detassazione
- Riforma della rappresentanza e della rappresentatività attraverso la via pattizia, in seno ad un accordo generale quadro che valorizzi la partecipazione sindacale
- Stabilizzazione delle risorse finanziarie erogate nel tempo al personale in seno al sistema premiale
- Eliminazione ritardi nella erogazione per i compensi delle risorse incentivanti il personale

### Interventi urgenti

- Esodo agevolato per il personale non dirigenziale
- Implementazione del sistema ordinamentale con l'introduzione dell'area dei c.d. esperti

## Conclusioni

- **Insoddisfacente** cornice legislativa
- **Mancata armonizzazione** della cornice legislativa con la *mission* dell'Amministrazione Finanziaria
- **Mancato bilanciamento** fra provvedimenti di implementazione della pressione fiscale e strategie di destinazione delle entrate finanziarie a decurtazione del cuneo fiscale
- **Eccessiva pressione fiscale**, eccessiva catastalizzazione dei redditi, ed inadeguatezza dei servizi resi ai cittadini, a fronte del prelievo
- **Omessa semplificazione** degli adempimenti fiscali
- **Implementazione del sistema sanzionatorio** per particolari tipologie di evasione e di elusione
- **Semplificazione degli adempimenti** burocratici
- **Rivisitazione della recente tracciabilità** delle movimentazioni finanziarie

### Conclusioni (cont.)

- **Implementazione di urgenti strategie di detassazione del lavoro dipendente**, sia parte fissa, sia parte variabile, unitamente ad una reingegnerizzazione della graduazione delle aliquote fiscali, attualmente inique
- **Necessità di implementazione delle risorse finanziarie indispensabili** per remunerare la produttività e la meritocrazia dei lavoratori del comparto agenziale
- **Esigenza del consolidamento del sistema agenziale**, escluso ogni riassorbimento o ritorno al sistema dipartimentale o, peggio, la deriva di una spinta aziendalizzazione, valutata la funzione pubblica esercitata, presidiata costituzionalmente
- **Eliminazione del “governo delle risorse umane”** oligarchico, weberiano, autoreferenziale, gerarchico, basato su un regime di affidamento di incarichi totalmente discrezionale ed avulso dai necessari criteri di trasparenza unitamente a sistemi valutativi e a linee guida tutte da presidiare

### Conclusioni (cont.)

- **Eliminazione nell'Amministrazione Finanziaria** del tentativo di emarginare il sindacalismo autonomo
- **Eliminazione dell'ingerenza politica** nelle scelte gestionali agenziali
- **Esclusione del sistema agenziale dai provvedimenti di contenimento e razionalizzazione della spesa**, eliminata, in ogni caso, la politica dei tagli lineari
- **Attuazione e mantenimento della distinzione dei ruoli** politico/sindacale/manageriale per garantire il consolidamento dell'attuale struttura e l'attivazione degli interventi auspicati
- **Ripristino della perdita equità fiscale** che dovrà attuare un corretto rapporto fra tassazione del lavoro dipendente, del lavoro autonomo e del reddito d'impresa

### Conclusioni (cont.)

- **Terminalizzazione della delega fiscale** con una urgente legiferazione sulla riforma del catasto, sull'abuso del diritto, sull'apparato sanzionatorio, sui giochi sulla riscossione degli EE.LL. e sul sistema dei controlli e tutela dei contribuenti e, quindi, sulla tax compliance
- **Urgente necessità di una riforma fiscale** orientata alla crescita contenente alcuni punti qualificanti quali la certezza del diritto, la revisione del sistema penale tributario, l'instaurazione tra fisco ed imprese di una relationship enanchèd ed, infine di una opportuna revisione del contenzioso ed una destinazione del gettito riveniente dalla lotta all'evasione all'abbattimento del costo del lavoro
- **Una urgente riforma fiscale** orientata anche ad una revisione della tassazione dei redditi d'impresa e del rapporto di lavoro, nonché al contrasto all'elusione, all'erosione e all'evasione fiscale, con particolare riguardo alla tassazione ambientale

*P.S. Con ampia riserva di reintervenire sull'argomento*

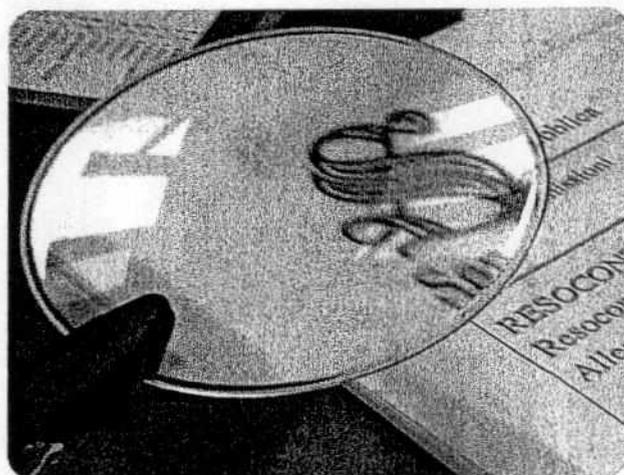


Senato della Repubblica

SERVIZIO PER LA QUALITÀ  
DEGLI ATTI NORMATIVI  
*Osservatorio sull'attuazione  
degli atti normativi*

# La riorganizzazione delle Agenzie fiscali.

*V - XVII*



INDICE

Premessa	<i>pag.</i> 3
<b>CONSIDERAZIONI GENERALI</b>	4
<b>TABELLA DI ACCORPAMENTO DELLE AGENZIE FISCALI</b>	5
<b>ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA RIORGANIZZAZIONE DELLE AGENZIE FISCALI</b>	6
<b>LENTE DI INGRANDIMENTO SU ALCUNI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI RIORGANIZZAZIONE DELLE AGENZIE FISCALI</b>	
- I - INCORPORAZIONE	10
- II - ISTITUZIONE DEI POSTI DI VICEDIRETTORE	12
- III - ASSI - AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL SETTORE IPPICO	13
- IV - RIDUZIONE DEGLI UFFICI DIRIGENZIALI E DOTAZIONI ORGANICHE	13

PREMESSA.

*La collana LENTE DI INGRANDIMENTO intende presentare alcuni testi normativi mettendo in evidenza - con un ingrandimento, appunto - gli aspetti che disciplinano il flusso di informazioni fra Parlamento e Governo.*

*Già con i Focus mensili, l'Osservatorio per l'attuazione degli atti normativi segnala l'incidenza delle relazioni che vengono presentate in Parlamento non solo dal Governo ma anche da altri enti non governativi.*

*In questa collana, invece, si vuole sezionare più analiticamente una legge prendendo in esame un campo di attività più vasto e più ampie tipologie di adempimenti. In tal modo si intende dare anche risalto alla più variegata attività di comunicazione, di informazione o documentale per sottolineare quanto la relazione Parlamento - Governo presenti numerosi risvolti e sfaccettature, consentendo al Parlamento di acquisire informazioni utili per lo svolgimento dell'attività legislativa.*

## CONSIDERAZIONI GENERALI.

Il presente *dossier* intende fornire una veduta d'insieme in merito alla riorganizzazione delle Agenzie fiscali, partendo dal dato normativo che l'ha disciplinata - in primo luogo il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 - e passando attraverso l'emanazione dei provvedimenti attuativi.

Le agenzie fiscali hanno personalità giuridica di diritto pubblico, con autonomia amministrativa, patrimoniale, organizzativa e finanziaria: sono pertanto autonomi soggetti di diritto che possono stare in giudizio in proprio nelle controversie instaurate dopo la loro costituzione a mezzo del direttore che ne ha la rappresentanza. Tale profilo è stato ribadito dal Consiglio di Stato nella recente sentenza. n. 1405 del marzo 2013.

La legge ha previsto l'istituzione delle agenzie fiscali per la gestione delle funzioni già esercitate dai vari Dipartimenti e di quelle connesse svolte da altri uffici del Ministero delle finanze; ci riferiamo alle funzioni esercitate dai Dipartimenti delle Entrate, delle Dogane, del Territorio (Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Dogane, Agenzia del Territorio e Agenzia del Demanio)<sup>1</sup>.

A tali agenzie sono stati trasferiti tutti i relativi rapporti giuridici, poteri e competenze. Esse hanno anche una perfetta autonomia sul piano giuridico e possono, di conseguenza, stare in giudizio da sole, senza bisogno dell'intervento del Ministero. Le regioni e gli enti locali possono attribuire alle agenzie fiscali, in tutto o in parte, la gestione delle funzioni ad essi spettanti, regolando con autonome convenzioni le modalità di svolgimento dei compiti e gli obblighi che ne conseguono (articolo 57, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni).

Lo schema riepilogativo che riportiamo dà conto della variazione del numero e della denominazione delle Agenzie fiscali a seguito delle modifiche apportate dal citato decreto-legge n. 95 del 2012, in particolare dall'articolo 23-*quater*.

---

<sup>1</sup> Le agenzie fiscali, ai sensi del citato decreto-legge, e come si dirà più diffusamente *infra*, sono state rideterminate in: Agenzia delle entrate, Agenzia del demanio, Agenzia delle dogane e dei monopoli.

**TABELLA DI ACCORPAMENTO DELLE AGENZIE FISCALI**

FONTI ISTITUTIVA	AGENZIA	NUOVA DENOMINAZIONE	FONTI	DECORRENZA
Art. 57 d. lgs. n. 300 del 1999 (Riforma dell'organizzazione del Governo) <sup>2</sup>	Agenzia delle entrate	Agenzia delle entrate <sup>3</sup>	art. 23-quater, comma 1, d. l. n. 95 del 2012	1° dicembre 2012 <sup>4</sup>
art. 62				
Art. 64	Agenzia del territorio <sup>5b</sup>			
Art. 65	Agenzia del demanio <sup>7</sup>			
Art. 63	Agenzia delle dogane	Agenzia delle dogane e dei monopoli	art. 23-quater, comma 1, d. l. n. 95 del 2012	1° dicembre 2012
Regio d. l. n. 2258 del 1927 <sup>8</sup>	Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato			

<sup>2</sup> Così recitava l'articolo 57 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in merito all'istituzione delle agenzie fiscali: *Per la gestione delle funzioni esercitate dai dipartimenti delle entrate, delle dogane, del territorio e di quelle connesse svolte da altri uffici del ministero sono istituite l'agenzia delle entrate, l'agenzia delle dogane, l'agenzia del territorio e l'agenzia del demanio, di seguito denominate agenzie fiscali. Alle agenzie fiscali sono trasferiti i relativi rapporti giuridici, poteri e competenze che vengono esercitate secondo la disciplina dell'organizzazione interna di ciascuna agenzia.*

<sup>3</sup> L'incorporazione dell'Agenzia del territorio nell'Agenzia delle entrate non ha comportato alcuna modifica nella denominazione.

<sup>4</sup> Il termine del 1° dicembre è previsto dal comma 1 dell'articolo 23-quater del citato decreto-legge n. 95 del 2012 (cosiddetto decreto *spending review II*)

<sup>5</sup> L'Agenzia del territorio, operativa dal 1° gennaio 2001, è un ente pubblico di personalità giuridica e autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria.

<sup>6</sup> Dal 16 giugno 2013 sarà operativa anche l'integrazione dei due siti *internet* istituzionali.

<sup>7</sup> L'Agenzia del demanio è nata nel 1999 come una delle quattro Agenzie fiscali nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze; viene trasformata nel 2003 in ente pubblico economico.

<sup>8</sup> L'AAMS è regolamentata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 385 del 2003.

**ADEMPIMENTI PREVISTI IN MERITO ALLA  
RIORGANIZZAZIONE DELLE AGENZIE FISCALI**

**Schema riepilogativo**

Lo schema che si propone riassume gli adempimenti conseguenti alla riorganizzazione delle agenzie fiscali, con particolare riguardo ai termini previsti per l'adozione degli atti che rendono operativa la trasformazione dei suddetti enti. La fonte normativa presa come base è il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

<b>n.</b>	<b>DISPOSIZIONE</b>	<b>ADEMPIMENTO PREVISTO</b>	<b>ORGANO</b>	<b>TERMINE</b>	<b>ADEMPIMENTO EFFETTUATO</b>
1	Art. 23- <i>quater</i> , comma 1	Incorporazione della Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS) nell'Agenzia delle dogane.		1° dicembre 2012	L'incorporazione ha avuto luogo con i decreti di cui al n. 4 (si veda in particolare l'art. 2, co. 1)
2		Incorporazione della Agenzia del territorio nell'Agenzia delle dogane.		1° dicembre 2012	L'incorporazione ha avuto luogo con i decreti di cui al n. 4 (si veda in particolare l'art. 2, co. 1)
3		Relazione al Parlamento <sup>9</sup> .	Ministro dell'economia e delle finanze	30 ottobre 2012	Si veda l'Atto n. 930 della XVI legislatura

<sup>9</sup> La disposizione istitutiva dell'obbligo ha previsto che l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e l'Agenzia del territorio siano incorporate, rispettivamente, nell'Agenzia delle dogane e nell'Agenzia delle entrate, a decorrere dal 1° dicembre 2012, e che i relativi organi decadano, fatti salvi gli adempimenti di cui al comma 4, che concernono la deliberazione dei bilanci di chiusura.

n.	DISPOSIZIONE	ADEMPIMENTO PREVISTO	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO EFFETTUATO
4	Art. 23- <i>quater</i> , comma 3	Decreti di natura non regolamentare sul trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie degli enti incorporati <sup>10</sup>	Ministro dell'economia e delle finanze	31 dicembre 2012	Decreti del Ministro dell'economia e delle finanze <b>8 novembre 2012</b> , pubblicati nella G.U. n. 277 del 27 novembre 2012 <sup>11</sup> .  Si veda altresì la circolare del Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli <b>29 novembre 2012</b> , prot. n. 141805/RU <sup>12</sup>
5	Art. 23- <i>quater</i> , comma 4, 1° periodo	Deliberazione dei bilanci di chiusura degli enti incorporati <sup>13</sup> .	Organi in carica alla data di cessazione dell'ente	31 dicembre 2012	
6	Art. 23- <i>quater</i> , comma 4, 3° periodo	Rinnovo dei comitati di gestione delle Agenzie incorporanti		Entro il 16 dicembre 2012 <sup>14</sup>	Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri <b>21 gennaio 2013</b> <i>di rinnovo dei Comitati di gestione dell'Agenzia delle entrate e dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli</i>  Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri <b>18 aprile 2013</b> <sup>15</sup>

<sup>10</sup> Con i medesimi decreti sono adottate le misure eventualmente occorrenti per garantire la neutralità finanziaria per il bilancio dello Stato dell'operazione di incorporazione. Fino all'adozione dei decreti, il comma 3 prevedeva, per garantire la continuità dei rapporti relativi all'ente incorporato, che l'Agenzia incorporante potesse delegare uno o più dirigenti per lo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione, comprese le operazioni di pagamento e riscossione a valere sui conti correnti già intestati all'ente incorporato che rimangono aperti fino alla data di emanazione dei decreti medesimi.

<sup>11</sup> Si tratta di due decreti in pari data e non numerati. L'uno: Trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato incorporata nell'agenzia delle dogane, l'altro: Trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie dell'Agenzia del territorio incorporata nell'Agenzia delle entrate. Si veda *infra* una analisi dei due provvedimenti.

<sup>12</sup> La circolare, nelle more dell'adozione delle misure di riorganizzazione da adottare per applicare i decreti in data 8 novembre 2012, ha disposto l'attuazione di alcune misure organizzative di natura transitoria per assicurare la continuità dell'azione amministrativa a decorrere dal 1° dicembre 2012. Le disposizioni attengono ad alcuni modelli pratici per il disbrigo della corrispondenza e dell'uso degli identificativi della struttura e alla gestione delle pratiche del contenzioso e dei giudizi tributari pendenti.

<sup>13</sup> I bilanci devono essere corredati della relazione redatta dall'organo interno di controllo in carica alla data di incorporazione dell'ente medesimo e trasmessi per l'approvazione al Ministero dell'economia e delle finanze. Ai componenti degli organi degli enti di cui al comma 1, i compensi, indennità o altri emolumenti comunque denominati ad essi spettanti sono corrisposti fino alla data di adozione della deliberazione dei bilanci di chiusura e, comunque, non oltre novanta giorni dalla data di incorporazione. I comitati di gestione delle Agenzie incorporanti sono rinnovati entro quindici giorni decorrenti dal termine di cui al comma 1, anche al fine di tenere conto del trasferimento di funzioni derivante dal presente articolo.

<sup>14</sup> La norma prevede che il rinnovo dei comitati di gestione avvenga entro 15 giorni dal termine di cui al comma 1 - che è il 1° dicembre 2012. Il rinnovo è previsto anche al fine di tenere conto del trasferimento di funzioni derivante dall'articolo 23-*quater* del decreto-legge n. 95 del 2012.

<sup>15</sup> Con tale decreto si è proceduto alla integrazione della composizione del comitato di gestione dell'Agenzia delle entrate con due membri designati dalla Conferenza stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legislativo n. 300 del 1999 (come modificato dall'art. 9, comma 6-*quater*, lett. a), del decreto-legge n. 174 del 2012).

Servizio per la qualità degli atti normativi

n.	DISPOSIZIONE	ADEMPIMENTO PREVISTO	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO EFFETTUATO
7	Art. 23-quater, comma 5	Incremento delle dotazioni organiche delle Agenzie incorporanti <sup>16</sup>		A decorrere dal 1° dicembre 2012	
8	Art. 23-quater, comma 7	Istituzione di due posti di vicedirettore <sup>17</sup>	Agenzia delle entrate	Non specificato	Delibera del Comitato di gestione dell'AE 30 novembre 2012, n. 47 <sup>18</sup>
9	Art. 23-quater, comma 7	Istituzione di due posti di vicedirettore <sup>19</sup>	Agenzia delle dogane e dei monopoli	Non specificato D.M.	Delibere del Comitato di gestione dell'AD 29 novembre 2012, n. 187 <sup>20</sup> e n. 188 <sup>21</sup> .
10	Art. 23-quater, comma 7	Stipula di apposite convenzioni, non onerose, con la Guardia di finanza e con l'Agenzia delle entrate <sup>22</sup>	Agenzia delle dogane e dei monopoli	Non specificato	
11	Art. 23-quater, comma 9	Decreti di natura non regolamentare per la ripartizione tra MI-PAF e MEF delle funzioni dell'ASSI <sup>23</sup>	Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze	31 dicembre 2012	<u>Decreto ministeriale 31 gennaio 2013</u>  (pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 75 del 29 marzo 2013)
12	Art. 23-quinquies, comma 1, lett. a)	Riduzione degli uffici dirigenziali di livello generale e di livello non generale e delle relative dotazioni organiche <sup>24</sup>	Ministero dell'economia e delle finanze e Agenzie fiscali	31 ottobre 2012 <sup>25</sup>	Delibera del Comitato di gestione dell'Agenzia delle dogane 30 ottobre 2012, n. 181

<sup>16</sup> L'incremento è di un numero pari alle unità di personale di ruolo trasferite, in servizio presso gli enti incorporati. Detto personale è inquadrato nei ruoli delle Agenzie incorporanti. I dipendenti trasferiti mantengono l'inquadramento previdenziale di provenienza ed il trattamento economico fondamentale e accessorio, limitatamente alle voci fisse e continuative, corrisposto al momento dell'inquadramento; nel caso in cui tale trattamento risulti più elevato rispetto a quello previsto per il personale dell'amministrazione incorporante, è attribuito per la differenza un assegno ad *personam* riassorbibile con i successivi miglioramenti economici a qualsiasi titolo conseguiti. Ai sensi del comma 6 dell'articolo 23-quater, per i restanti rapporti di lavoro le Agenzie incorporanti subentrano nella titolarità del rapporto fino alla naturale scadenza.

<sup>17</sup> L'istituzione avviene nei limiti della dotazione organica della dirigenza. Dei due posti, uno è incaricato dei compiti di indirizzo e coordinamento delle funzioni riconducibili all'area di attività dell'Agenzia del territorio.

<sup>18</sup> Per il contenuto della delibera v. *infra*, nel paragrafo *Lente di ingrandimento*.

<sup>19</sup> Dei due posti, uno è incaricato dei compiti di indirizzo e coordinamento delle funzioni riconducibili all'area di attività dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato.

<sup>20</sup> Per il contenuto della delibera v. *infra*, nel paragrafo *Lente di ingrandimento*.

<sup>21</sup> Con la delibera n. 188 il Comitato di gestione ha formalizzato l'incarico, a decorrere dal 1° dicembre 2012, ai due vice direttori designati.

<sup>22</sup> Le convenzioni sono stipulate per lo svolgimento sul territorio dei compiti già devoluti all'AAMS.

<sup>23</sup> Il comma 9 dell'articolo 23-quater del decreto-legge n. 95 del 2012 sopprime l'ASSI- Agenzia per lo sviluppo del settore ippico. Pur non trattandosi di Agenzia fiscale, questo adempimento è stato riportato in questo schema in quanto alcune funzioni dell'ASSI sono ripartite fra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e il Ministero dell'economia e delle finanze.

<sup>24</sup> La misura della riduzione, per il Ministero è non inferiore al 20 per cento di quelli risultanti a seguito dell'applicazione dell'articolo 1 del d.l. n. 138 del 2011, mentre per le agenzie fiscali è tale che il rapporto tra personale dirigenziale di livello non generale e personale non dirigente sia non superiore ad 1 su 40. Il rapporto tra personale dirigenziale di livello generale e personale dirigenziale di livello non generale non deve essere superiore a 1 su 20 per l'Agenzia delle entrate e a 1 su 15 per l'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

<sup>25</sup> Alle amministrazioni che non abbiano adempiuto entro il termine del 31 ottobre 2012 è fatto divieto, a decorrere da questa data, di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi contratto.

n.	DISPOSIZIONE	ADEMPIMENTO PREVISTO	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO EFFETTUATO
13	Art. 23- <i>quiquies</i> , comma 1, lett. b)	Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale <sup>16</sup>	Ministero dell'economia e delle finanze e le Agenzie fiscali	Non specificato	<p>Delibera del Comitato di gestione dell'AD  <b>20 marzo 2013</b>,  <b>n. 196</b><sup>17</sup></p> <p>Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri  <b>25 ottobre 2012</b>  <i>(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 39 del 15 febbraio 2013)</i><sup>18</sup></p>
14	Art. 2, comma 20- <i>ter</i>	Rinnovo dei collegi dei revisori dei conti delle Agenzie fiscali	Ministro dell'economia e delle finanze	Entro 15 giorni dalla data dell'incorporazione	<p>Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze  <b>8 gennaio 2013</b><sup>19</sup>  <i>di rinnovo del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia delle entrate ai sensi dell'art. 2, comma 20-ter del decreto-legge n. 95 del 2012</i>,  <i>convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012;</i></p> <p>Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze  <b>8 gennaio 2013</b>  <i>di rinnovo del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli ai sensi dell'art. 2, comma 20-ter del decreto-legge n. 95 del 2012</i>,  <i>convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012.</i></p>

<sup>16</sup> La rideterminazione avviene apportando una ulteriore riduzione non inferiore al 10 per cento della spesa complessiva.

<sup>17</sup> Per il contenuto della delibera v. *infra*, nel paragrafo *Lente di ingrandimento*.

<sup>18</sup> Il decreto ha proceduto all'individuazione del numero delle strutture e dei posti di funzione di livello dirigenziale generale e non generale del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché alla rideterminazione delle dotazioni organiche del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali di prima e di seconda fascia e di quello delle aree prima, seconda e terza.

<sup>19</sup> Con i suddetti decreti sono stati nominati i collegi dei revisori dei conti dell'AE e dell'AD. Con successivo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 marzo 2013, si è provveduto alla sostituzione del Presidente del collegio dei revisori de conti dell'AE che, medio tempore, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico.



**LENTE DI INGRANDIMENTO**  
 su alcuni adempimenti in materia di riorganizzazione delle  
 Agenzie fiscali

**I - INCORPORAZIONE**

4	Art. 23- <i>quater</i> , comma 3	Decreti di natura non regolamentare sul trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie degli enti incorporati	Ministro dell'economia e delle finanze	31 dicembre 2012	Decreti del Ministro dell'economia e delle finanze 8 novembre 2012, pubblicati nella G.U. n. 277 del 27 novembre 2012  Si veda altresì la circolare del Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli 29 novembre 2012, prot. n. 141805/RU
---	-------------------------------------	---	--	------------------	---

In data 8 novembre 2012 sono stati adottati i seguenti decreti, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 23-*quater*, comma 3, del decreto-legge n. 95 del 2012, entrambi pubblicati nella *Gazzetta ufficiale* n. 277 del 27 novembre 2012:

- 1- *Trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato incorporata nell'Agenzia delle dogane;*
- 2- *Trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie dell'Agenzia del territorio incorporata nell'Agenzia delle entrate.*

ARTICOLO	AGENZIA DELLE ENTRATE (incorpora Agenzia del territorio)	AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI (incorpora Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato - AAMS)
Art. 1. <i>Trasferimento delle funzioni</i>	Dal 1° dicembre 2012 le funzioni dell'Agenzia del territorio(AT) continuano ad essere esercitate dall'Agenzia delle entrate (AE)	Dal 1° dicembre 2012 le funzioni dell'AAMS continuano ad essere esercitate dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli(AD)

ARTICOLO	AGENZIA DELLE ENTRATE (incorpora Agenzia del territorio)	AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI (incorpora Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato - AAMS)
<p>Art. 2. <i>Trasferimento delle risorse umane</i></p>	<p>Dal 1° dicembre 2012 le unità di personale di ruolo in servizio presso l'AT alla data del 30.11.12 sono trasferite nei ruoli dell'AE Entro il 6 febbraio 2013 (90 giorni dalla data del DM 8.11.2012), perfezionamento del processo di riorganizzazione con gli atti di organizzazione dell'Agenzia<sup>30</sup>.</p>	<p>Dal 1° dicembre 2012 le unità di personale di ruolo in servizio presso l'AAMS alla data del 30.11.12 sono trasferite nei ruoli dell'AD. Entro il 6 febbraio 2013 (90 giorni dalla data del DM 8.11.2012), perfezionamento del processo di riorganizzazione con gli atti di organizzazione dell'Agenzia<sup>31</sup>. Nell'ambito dell'autonomia organizzativa riconosciuta alle Agenzie fiscali, l'AD istituisce, con decorrenza 1° dicembre 2012, il ruolo del personale dirigenziale e quello del personale non dirigenziale</p>
<p>Art. 3. <i>Trasferimento delle risorse strumentali</i></p>	<p>Il 1° dicembre 2012 i beni mobili, informatici e strumentali dell'AT sono trasferiti all'AE.</p>	<p>Dal 1° gennaio 2013 i beni mobili, informatici e strumentali utilizzati dall'AAMS sono trasferiti all'AD.</p>
<p>Art. 4. <i>Trasferimento (e gestione) delle risorse finanziarie</i></p>	<p>Il 1° dicembre 2012 l'AE subentra nella titolarità del conto di tesoreria unica intestato all'AT.</p>	<p>Per garantire la continuità dei rapporti, per l'anno 2012 l'AD può delegare uno o più dirigenti per lo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione Decorrono dal 1° gennaio 2013 gli effetti contabili dell'incorporazione sul bilancio dell'AD. Dall'esercizio finanziario 2013 le entrate relative alla gestione dei giochi affluiscono al bilancio dello Stato. Dall'anno 2013, all'AD è riconosciuta un'integrazione dello stanziamento di bilancio per la copertura delle spese di funzionamento e di personale dell'AAMS</p>

<sup>30</sup> Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23-*quater*, co. 5, del d.l. n. 95 del 2012, i dipendenti trasferiti mantengono l'inquadramento previdenziale di provenienza e il trattamento economico fondamentale e accessorio corrisposto al momento dell'inquadramento; nel caso di trattamento più elevato rispetto a quello previsto per il personale incorporante, è attribuito per la differenza un assegno *ad personam* riassorbibile.

<sup>31</sup> Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23-*quater*, co. 5, del d.l. n. 95 del 2012, i dipendenti trasferiti mantengono l'inquadramento previdenziale di provenienza e il trattamento economico fondamentale e accessorio corrisposto al momento dell'inquadramento, nel caso di trattamento più elevato rispetto a quello previsto per il personale incorporante, è attribuito per la differenza un assegno *ad personam* riassorbibile.

ARTICOLO	AGENZIA DELLE ENTRATE (incorpora Agenzia del territorio)	AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI (incorpora Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato - AAMS)
Art. 5. <i>Disposizione transitoria</i>	Il 1° dicembre 2012 l'AE subentra nella Convenzione di cui all'art. 59, co. 2, del d.lgs. 300/1999 dell'AT <sup>32</sup> .	Nelle more della stipula, per l'AD, della convenzione triennale di cui all'articolo 59, co.2, del d.lgs 300/1999, rimane fermo quanto stabilito dalla convenzione per gli anni 2012-2014. Il termine per la chiusura del bilancio di esercizio dell'AAMS incorporata è stabilito al 31 dicembre 2012
Art. 6. <i>Riserva di successivi provvedimenti</i>	Con successivi decreti saranno apportate tutte le modifiche e le integrazioni ritenute necessarie a seguito anche del definitivo accertamento delle risorse da trasferire (non è indicato alcun termine)	Con successivi decreti saranno apportate tutte le modifiche e le integrazioni ritenute necessarie a seguito anche del definitivo accertamento delle risorse da trasferire (non è indicato alcun termine)

## II - ISTITUZIONE DEI POSTI DI VICEDIRETTORE

8	Art. 23- <i>quater</i> , comma 7	Istituzione di due posti di vicedirettore <sup>33</sup>	Agenzia delle entrate	Non specificato	Delibera del Comitato di gestione dell'AE 30 novembre 2012, n. 47.
9	Art. 23- <i>quater</i> , comma 7	Istituzione di due posti di vicedirettore	Agenzia delle dogane e dei monopoli	Non specificato D.M.	Delibere del Comitato di gestione dell'AD 29 novembre 2012, n. 187 e n. 188.

L'Agenzia delle entrate ha dato attuazione alla previsione normativa di cui all'articolo 23-*quater*, comma 7, del decreto-legge n. 95 del 2012 con la delibera del comitato di gestione 30 novembre 2012, n. 47. La delibera ha portata più generale in quanto approva una serie di modifiche al Regolamento di amministrazione dell'Agenzia, finalizzate a disciplinare la prima fase dell'incorporazione.

L'istituzione delle due posizioni di vicedirettore deriva da una di tali modifiche, vale a dire quella dell'articolo 3 (*Strutture centrali di vertice*) nell'ambito del quale è inserito il comma 3-bis che recita: *Alle dipendenze del direttore dell'Agenzia operano due dirigenti di vertice con l'incarico di vicedirettore*. Sono stati nominati vicedirettori due dirigenti interni, circostanza in base alla quale non ha trovato applicazione la possibilità prevista dalla legge di avvalersi, per uno di essi, della deroga ai contingenti previsti dall'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

<sup>32</sup> Nella convenzione triennale vengono fissati i servizi dovuti e gli obiettivi da raggiungere, le direttive generali sulle condizioni di gestione, le strategie per il miglioramento, le risorse disponibili, i parametri in base ai quali misurare gli indicatori di gestione.

<sup>33</sup> L'istituzione avviene nei limiti della dotazione organica della dirigenza. Dei due posti, uno è incaricato dei compiti di indirizzo e coordinamento delle funzioni riconducibili all'area di attività dell'Agenzia del territorio.

### III - ASSI - AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL SETTORE IPPICO

11	Art. 23- <i>quater</i> , comma 9	Decreti di natura non regolamentare per la ripartizione tra MIPAF e MEF delle funzioni dell'ASSI	Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze	31 dicembre 2012	<u>Decreto ministeriale 31 gennaio 2013</u>  ( <i>pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 75 del 29 marzo 2013</i> )
----	----------------------------------	--	--	------------------	---

Le funzioni già riconosciute all'ex ASSI dalla vigente normativa sono attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle

scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori, che vengono affidate all'Agenzia delle dogane e dei monopoli. Il personale di ruolo a tempo indeterminato in servizio presso l'ex ASSI al 14 agosto 2012 riportato nell'allegato n. 2 del decreto, pari a dieci unità, è trasferito nel ruolo dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23-*quater*, comma 5, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, i dipendenti trasferiti mantengono

l'inquadramento previdenziale di provenienza ed il trattamento economico fondamentale ed accessorio, limitatamente alle voci fisse e continuative, corrisposto al momento dell'inquadramento; nel caso in cui tale trattamento risulti più elevato rispetto a quello previsto per il personale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli è attribuito, per la differenza, un assegno *ad personam* riassorbibile con i successivi miglioramenti economici a qualsiasi titolo conseguiti.

### IV - RIDUZIONE DEGLI UFFICI DIRIGENZIALI E DOTAZIONI ORGANICHE

12	Art. 23- <i>quinqüies</i> , comma 1, lett. a)	Riduzione degli uffici dirigenziali di livello generale e di livello non generale e delle relative dotazioni organiche	Ministero dell'economia e delle finanze e Agenzie fiscali	31 ottobre 2012	Delibera del Comitato di gestione dell'Agenzia delle dogane 30 ottobre 2012, n. 181
----	---	--	---	-----------------	---

AGENZIA DELLE DOGANE . Dopo che con determinazione direttoriale n. 22158 del 9 ottobre 2012 sono state definite le dotazioni organiche provvisorie del personale dirigenziale e non dirigenziale dell'Agenzia delle dogane, ai sensi dell'articolo 23-*quinqüies*, comma 2, del decreto legge n. 95 del 2012, il Comitato di gestione dell'Agenzia delle dogane ha deliberato, sotto forma di modifica al Regolamento di amministrazione, una prima ipotesi di riforma degli assetti organizzativi, portando a 268 il numero dei dirigenti e a 10.020 il numero dei non dirigenti.

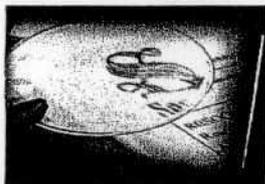
Le variazioni hanno portato la consistenza degli uffici dirigenziali di livello generale da 22 a 17 unità. Viene soppressa la *Direzione centrale relazioni internazionali* e le relative competenze sono ricondotte all'Ufficio del Direttore per la parte riguardante le relazioni, la cooperazione e l'assistenza tecnica internazionali, e presso la nuova *Direzione centrale legislazione e procedure doganali* per quel che concerne la legislazione e la politica doganale.

13	Art. 23- <i>quinquies</i> , comma 1, lett. b)	Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale	Ministero dell'economia e delle finanze e le Agenzie fiscali	Non specificato	Delibera del Comitato di gestione dell'AD 20 marzo 2013, n. 196
----	---	---	--	-----------------	---

Con la delibera n. 181 del 30 ottobre 2012 il Comitato di gestione dell'Agenzia delle dogane ha approvato la riduzione delle dotazioni organiche e degli uffici dirigenziali definite dall'Agenzia delle dogane, ferma restando la necessità che l'ipotesi di riorganizzazione fosse verificata nell'ambito del processo di razionalizzazione conseguente all'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato nell'Agenzia delle dogane; con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 marzo 2013, il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione ha rideterminato le dotazioni organiche del personale dell'AAMS di livello dirigenziale generale, di livello dirigenziale non generale, nonché del personale appartenente alla prima, alla seconda e alla terza area.

La delibera del Comitato di gestione dell'AD 20 marzo 2013, n. 196, ha invece espresso parere favorevole in ordine alla proposta di determinazione, in attesa dell'adeguamento del regolamento di amministrazione, delle dotazioni organiche dell'AD, determinando in 334 il numero dei dirigenti e in 12.529 il numero dei non dirigenti. L'articolo 2 della delibera ha espresso, altresì, parere favorevole sulla proposta di approvazione dell'allegato piano di riforma degli assetti organizzativi dell'Agenzia, da attuare entro il 31 dicembre 2015. Fra i criteri adottati, per quanto riguarda le strutture centrali, si tratterà di sopprimere le entità organizzative di minori dimensioni le cui competenze si prestano ad essere assorbite da strutture di proporzioni maggiori per continuità di materia o per le relazioni funzionali preesistenti.

**XVII legislatura**  
**Collana: LENTE DI INGRANDIMENTO**



**Fascicoli pubblicati in questa collana editoriale**  
*(disponibili anche sul sito internet del Senato)*

*N. V - XVII. La riorganizzazione delle Agenzie fiscali.*

*N. IV - XVII. Dalla legge comunitaria alla legge europea e di delegazione europea.*

*N. III - XVI. Legge 28 giugno 2012, n. 112: "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita". (Provvedimenti attuativi a nove mesi dalla data di entrata in vigore)*

*N. II - XVI. Legge 24 dicembre 2012, n. 243: Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio*

*N. I - XVI. Legge 24 dicembre 2012, n. 234: Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea.*

**SERVIZIO PER LA QUALITÀ DEGLI ATTI NORMATIVI**

Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi

Capo ufficio: Anna Rita Lorusso 06 6706 2124 e.mail [annarita.lorusso@senato.it](mailto:annarita.lorusso@senato.it)

Segreteria: 06 6706 3437

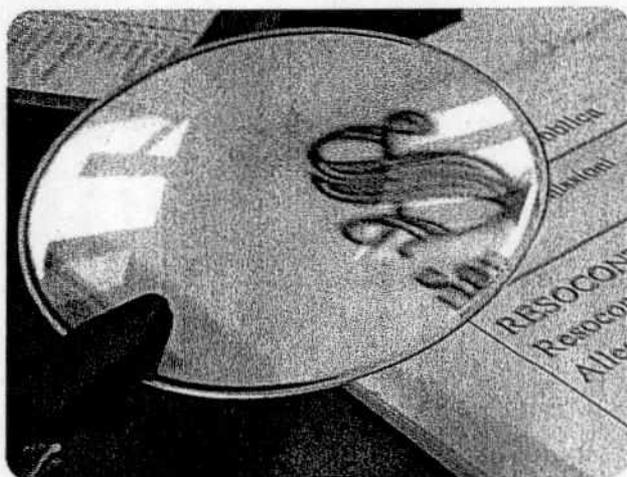


Senato della Repubblica

SERVIZIO PER LA QUALITÀ  
DEGLI ATTI NORMATIVI  
*Osservatorio sull'attuazione  
degli atti normativi*

# La riorganizzazione delle Agenzie fiscali.

V - XVII



INDICE

Premessa	<i>pag.</i> 3
CONSIDERAZIONI GENERALI	4
TABELLA DI ACCORPAMENTO DELLE AGENZIE FISCALI	5
ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA RIORGANIZZAZIONE DELLE AGENZIE FISCALI	6
LENTE DI INGRANDIMENTO SU ALCUNI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI RIORGANIZZAZIONE DELLE AGENZIE FISCALI	
- I - INCORPORAZIONE	10
- II - ISTITUZIONE DEI POSTI DI VICEDIRETTORE	12
- III - ASSI - AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL SETTORE IPPICO	13
- IV - RIDUZIONE DEGLI UFFICI DIRIGENZIALI E DOTAZIONI ORGANICHE	13

PREMESSA.

*La collana LENTE DI INGRANDIMENTO intende presentare alcuni testi normativi mettendo in evidenza - con un ingrandimento, appunto - gli aspetti che disciplinano il flusso di informazioni fra Parlamento e Governo.*

*Già con i Focus mensili, l'Osservatorio per l'attuazione degli atti normativi segnala l'incidenza delle relazioni che vengono presentate in Parlamento non solo dal Governo ma anche da altri enti non governativi.*

*In questa collana, invece, si vuole sezionare più analiticamente una legge prendendo in esame un campo di attività più vasto e più ampie tipologie di adempimenti. In tal modo si intende dare anche risalto alla più variegata attività di comunicazione, di informazione o documentale per sottolineare quanto la relazione Parlamento - Governo presenti numerosi risvolti e sfaccettature, consentendo al Parlamento di acquisire informazioni utili per lo svolgimento dell'attività legislativa.*

## CONSIDERAZIONI GENERALI.

Il presente *dossier* intende fornire una veduta d'insieme in merito alla riorganizzazione delle Agenzie fiscali, partendo dal dato normativo che l'ha disciplinata - in primo luogo il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 - e passando attraverso l'emanazione dei provvedimenti attuativi.

Le agenzie fiscali hanno personalità giuridica di diritto pubblico, con autonomia amministrativa, patrimoniale, organizzativa e finanziaria: sono pertanto autonomi soggetti di diritto che possono stare in giudizio in proprio nelle controversie instaurate dopo la loro costituzione a mezzo del direttore che ne ha la rappresentanza. Tale profilo è stato ribadito dal Consiglio di Stato nella recente sentenza. n. 1405 del marzo 2013.

La legge ha previsto l'istituzione delle agenzie fiscali per la gestione delle funzioni già esercitate dai vari Dipartimenti e di quelle connesse svolte da altri uffici del Ministero delle finanze; ci riferiamo alle funzioni esercitate dai Dipartimenti delle Entrate, delle Dogane, del Territorio (Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Dogane, Agenzia del Territorio e Agenzia del Demanio)<sup>1</sup>.

A tali agenzie sono stati trasferiti tutti i relativi rapporti giuridici, poteri e competenze. Esse hanno anche una perfetta autonomia sul piano giuridico e possono, di conseguenza, stare in giudizio da sole, senza bisogno dell'intervento del Ministero. Le regioni e gli enti locali possono attribuire alle agenzie fiscali, in tutto o in parte, la gestione delle funzioni ad essi spettanti, regolando con autonome convenzioni le modalità di svolgimento dei compiti e gli obblighi che ne conseguono (articolo 57, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni).

Lo schema riepilogativo che riportiamo dà conto della variazione del numero e della denominazione delle Agenzie fiscali a seguito delle modifiche apportate dal citato decreto-legge n. 95 del 2012, in particolare dall'articolo 23-*quater*.

---

<sup>1</sup> Le agenzie fiscali, ai sensi del citato decreto-legge, e come si dirà più diffusamente *infra*, sono state rideterminate in: Agenzia delle entrate, Agenzia del demanio, Agenzia delle dogane e dei monopoli.

**TABELLA DI ACCORPAMENTO DELLE AGENZIE FISCALI**

FONTE ISTITUTIVA	AGENZIA	NUOVA DENOMINAZIONE	FONTE	DECORRENZA
Art. 57 d. lgs. n. 300 del 1999 (Riforma dell'organizzazione del Governo) <sup>2</sup>				
art. 62	Agenzia delle entrate	Agenzia delle entrate <sup>3</sup>	art. 23- <i>quater</i> , comma 1, d. l. n. 95 del 2012	1° dicembre 2012 <sup>4</sup>
Art. 64	Agenzia del territorio <sup>5,6</sup>			
Art. 65	Agenzia del demanio <sup>7</sup>			
Art. 63	Agenzia delle dogane	Agenzia delle dogane e dei monopoli	art. 23- <i>quater</i> , comma 1, d. l. n. 95 del 2012	1° dicembre 2012
Regio d. l. n. 2258 del 1927 <sup>8</sup>	Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato			

<sup>2</sup> Così recitava l'articolo 57 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in merito all'istituzione delle agenzie fiscali: *Per la gestione delle funzioni esercitate dai dipartimenti delle entrate, delle dogane, del territorio e di quelle connesse svolte da altri uffici del ministero sono istituite l'agenzia delle entrate, l'agenzia delle dogane, l'agenzia del territorio e l'agenzia del demanio, di seguito denominate agenzie fiscali. Alle agenzie fiscali sono trasferiti i relativi rapporti giuridici, poteri e competenze che vengono esercitate secondo la disciplina dell'organizzazione interna di ciascuna agenzia.*

<sup>3</sup> L'incorporazione dell'Agenzia del territorio nell'Agenzia delle entrate non ha comportato alcuna modifica nella denominazione.

<sup>4</sup> Il termine del 1° dicembre è previsto dal comma 1 dell'articolo 23-*quater* del citato decreto-legge n. 95 del 2012 (cosiddetto decreto *spending review II*)

<sup>5</sup> L'Agenzia del territorio, operativa dal 1° gennaio 2001, è un ente pubblico di personalità giuridica e autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria.

<sup>6</sup> Dal 16 giugno 2013 sarà operativa anche l'integrazione dei due siti *internet* istituzionali.

<sup>7</sup> L'Agenzia del demanio è nata nel 1999 come una delle quattro Agenzie fiscali nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze; viene trasformata nel 2003 in ente pubblico economico.

<sup>8</sup> L'AAMS è regolamentata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 385 del 2003.

## ADEMPIMENTI PREVISTI IN MERITO ALLA RIORGANIZZAZIONE DELLE AGENZIE FISCALI

### Schema riepilogativo

Lo schema che si propone riassume gli adempimenti conseguenti alla riorganizzazione delle agenzie fiscali, con particolare riguardo ai termini previsti per l'adozione degli atti che rendono operativa la trasformazione dei suddetti enti. La fonte normativa presa come base è il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

n.	DISPOSIZIONE	ADEMPIMENTO PREVISTO	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO EFFETTUATO
1	Art. 23-quater, comma 1	Incorporazione della Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS) nell'Agenzia delle dogane.		1° dicembre 2012	L'incorporazione ha avuto luogo con i decreti di cui al n. 4 <i>(si veda in particolare l'art. 2, co. 1)</i>
2		Incorporazione della Agenzia del territorio nell'Agenzia delle dogane.		1° dicembre 2012	L'incorporazione ha avuto luogo con i decreti di cui al n. 4 <i>(si veda in particolare l'art. 2, co. 1)</i>
3		Relazione al Parlamento <sup>9</sup> .	Ministro dell'economia e delle finanze	30 ottobre 2012	<u>Si veda l'Atto n. 930 della XVI legislatura</u>

<sup>9</sup> La disposizione istitutiva dell'obbligo ha previsto che l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e l'Agenzia del territorio siano incorporate, rispettivamente, nell'Agenzia delle dogane e nell'Agenzia delle entrate, a decorrere dal 1° dicembre 2012, e che i relativi organi decadano, fatti salvi gli adempimenti di cui al comma 4, che concernono la deliberazione dei bilanci di chiusura.

n.	DISPOSIZIONE	ADEMPIMENTO PREVISTO	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO EFFETTUATO
4	Art. 23- <i>quater</i> , comma 3	Decreti di natura non regolamentare sul trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie degli enti incorporati <sup>10</sup>	Ministro dell'economia e delle finanze	31 dicembre 2012	Decreti del Ministro dell'economia e delle finanze <b>8 novembre 2012</b> , pubblicati nella G.U. n. 277 del 27 novembre 2012 <sup>11</sup> .  Si veda altresì la circolare del Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli <b>29 novembre 2012</b> , prot. n. 141805/RU <sup>12</sup>
5	Art. 23- <i>quater</i> , comma 4, 1° periodo	Deliberazione dei bilanci di chiusura degli enti incorporati <sup>13</sup> .	Organi in carica alla data di cessazione dell'ente	31 dicembre 2012	
6	Art. 23- <i>quater</i> , comma 4, 3° periodo	Rinnovo dei comitati di gestione delle Agenzie incorporanti		Entro il 16 dicembre 2012 <sup>14</sup>	Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri <b>21 gennaio 2013</b> <i>di rinnovo dei Comitati di gestione dell'Agenzia delle entrate e dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli</i>  Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri <b>18 aprile 2013</b> <sup>15</sup>

<sup>10</sup> Con i medesimi decreti sono adottate le misure eventualmente occorrenti per garantire la neutralità finanziaria per il bilancio dello Stato dell'operazione di incorporazione. Fino all'adozione dei decreti, il comma 3 prevedeva, per garantire la continuità dei rapporti relativi all'ente incorporato, che l'Agenzia incorporante potesse delegare uno o più dirigenti per lo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione, comprese le operazioni di pagamento e riscossione a valere sui conti correnti già intestati all'ente incorporato che rimangono aperti fino alla data di emanazione dei decreti medesimi.

<sup>11</sup> Si tratta di due decreti in pari data e non numerati. L'uno: Trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato incorporata nell'agenzia delle dogane, l'altro: Trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie dell'Agenzia del territorio incorporata nell'Agenzia delle entrate. Si veda *infra* una analisi dei due provvedimenti.

<sup>12</sup> La circolare, nelle more dell'adozione delle misure di riorganizzazione da adottare per applicare i decreti in data 8 novembre 2012, ha disposto l'attuazione di alcune misure organizzative di natura transitoria per assicurare la continuità dell'azione amministrativa a decorrere dal 1° dicembre 2012. Le disposizioni attengono ad alcuni modelli pratici per il disbrigo della corrispondenza e dell'uso degli identificativi della struttura e alla gestione delle pratiche del contenzioso e dei giudizi tributari pendenti.

<sup>13</sup> I bilanci devono essere corredati della relazione redatta dall'organo interno di controllo in carica alla data di incorporazione dell'ente medesimo e trasmessi per l'approvazione al Ministero dell'economia e delle finanze. Ai componenti degli organi degli enti di cui al comma 1, i compensi, indennità o altri emolumenti comunque denominati ad essi spettanti sono corrisposti fino alla data di adozione della deliberazione dei bilanci di chiusura e, comunque, non oltre novanta giorni dalla data di incorporazione. I comitati di gestione delle Agenzie incorporanti sono rinnovati entro quindici giorni decorrenti dal termine di cui al comma 1, anche al fine di tenere conto del trasferimento di funzioni derivante dal presente articolo.

<sup>14</sup> La norma prevede che il rinnovo dei comitati di gestione avvenga entro 15 giorni dal termine di cui al comma 1 - che è il 1° dicembre 2012. Il rinnovo è previsto anche al fine di tenere conto del trasferimento di funzioni derivante dall'articolo 23-*quater* del decreto-legge n. 95 del 2012.

<sup>15</sup> Con tale decreto si è proceduto alla integrazione della composizione del comitato di gestione dell'Agenzia delle entrate con due membri designati dalla Conferenza stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legislativo n. 300 del 1999 (come modificato dall'art. 9, comma 6-*quater*, lett. a), del decreto-legge n. 174 del 2012).

Servizio per la qualità degli atti normativi

n.	DISPOSIZIONE	ADEMPIMENTO PREVISTO	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO EFFETTUATO
7	Art. 23-quater, comma 5	Incremento delle dotazioni organiche delle Agenzie incorporanti <sup>16</sup>		A decorrere dal 1° dicembre 2012	
8	Art. 23-quater, comma 7	Istituzione di due posti di vicedirettore <sup>17</sup>	Agenzia delle entrate	Non specificato	Delibera del Comitato di gestione dell'AE <b>30 novembre 2012, n. 47</b> <sup>18</sup>
9	Art. 23-quater, comma 7	Istituzione di due posti di vicedirettore <sup>19</sup>	Agenzia delle dogane e dei monopoli	Non specificato D.M.	Delibere del Comitato di gestione dell'AD <b>29 novembre 2012, n. 187</b> <sup>20</sup> e <b>n. 188</b> <sup>21</sup> .
10	Art. 23-quater, comma 7	Stipula di apposite convenzioni, non onerose, con la Guardia di finanza e con l'Agenzia delle entrate <sup>22</sup>	Agenzia delle dogane e dei monopoli	Non specificato	
11	Art. 23-quater, comma 9	Decreti di natura non regolamentare per la ripartizione tra MI-PAF e MEF delle funzioni dell'ASSI <sup>23</sup>	Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze	31 dicembre 2012	<u>Decreto ministeriale 31 gennaio 2013</u>  (pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 75 del 29 marzo 2013)
12	Art. 23-quinquies, comma 1, lett. a)	Riduzione degli uffici dirigenziali di livello generale e di livello non generale e delle relative dotazioni organiche <sup>24</sup>	Ministero dell'economia e delle finanze e Agenzie fiscali	31 ottobre 2012 <sup>25</sup>	Delibera del Comitato di gestione dell'Agenzia delle dogane <b>30 ottobre 2012, n. 181</b>

<sup>16</sup> L'incremento è di un numero pari alle unità di personale di ruolo trasferite, in servizio presso gli enti incorporati. Detto personale è inquadrato nei ruoli delle Agenzie incorporanti. I dipendenti trasferiti mantengono l'inquadramento previdenziale di provenienza ed il trattamento economico fondamentale e accessorio, limitatamente alle voci fisse e continuative, corrisposto al momento dell'inquadramento; nel caso in cui tale trattamento risulti più elevato rispetto a quello previsto per il personale dell'amministrazione incorporante, è attribuito per la differenza un assegno ad *personam* riassorbibile con i successivi miglioramenti economici a qualsiasi titolo conseguiti. Ai sensi del comma 6 dell'articolo 23-quater, Per i restanti rapporti di lavoro le Agenzie incorporanti subentrano nella titolarità del rapporto fino alla naturale scadenza.

<sup>17</sup> L'istituzione avviene nei limiti della dotazione organica della dirigenza. Dei due posti, uno è incaricato dei compiti di indirizzo e coordinamento delle funzioni riconducibili all'area di attività dell'Agenzia del territorio.

<sup>18</sup> Per il contenuto della delibera v. *infra*, nel paragrafo *Lente di ingrandimento*.

<sup>19</sup> Dei due posti, uno è incaricato dei compiti di indirizzo e coordinamento delle funzioni riconducibili all'area di attività dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato.

<sup>20</sup> Per il contenuto della delibera v. *infra*, nel paragrafo *Lente di ingrandimento*.

<sup>21</sup> Con la delibera n. 188 il Comitato di gestione ha formalizzato l'incarico, a decorrere dal 1° dicembre 2012, ai due vice direttori designati.

<sup>22</sup> Le convenzioni sono stipulate per lo svolgimento sul territorio dei compiti già devoluti all'AAMS.

<sup>23</sup> Il comma 9 dell'articolo 23-quater del decreto-legge n. 95 del 2012 sopprime l'ASSI- Agenzia per lo sviluppo del settore ippico. Pur non trattandosi di Agenzia fiscale, questo adempimento è stato riportato in questo schema in quanto alcune funzioni dell'ASSI sono ripartite fra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e il Ministero dell'economia e delle finanze.

<sup>24</sup> La misura della riduzione, per il Ministero è non inferiore al 20 per cento di quelli risultanti a seguito dell'applicazione dell'articolo 1 del d.l. n. 138 del 2011, mentre per le agenzie fiscali è tale che il rapporto tra personale dirigenziale di livello non generale e personale non dirigente sia non superiore ad 1 su 40. Il rapporto tra personale dirigenziale di livello generale e personale dirigenziale di livello non generale non deve essere superiore a 1 su 20 per l'Agenzia delle entrate e a 1 su 15 per l'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

<sup>25</sup> Alle amministrazioni che non abbiano adempiuto entro il termine del 31 ottobre 2012 è fatto divieto, a decorrere da questa data, di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi contratto.

n.	DISPOSIZIONE	ADEMPIMENTO PREVISTO	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO EFFETTUATO
13	Art. 23- <i>quinquies</i> , comma 1, lett. b)	Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale <sup>26</sup>	Ministero dell'economia e delle finanze e le Agenzie fiscali	Non specificato	Delibera del Comitato di gestione dell'AD <b>20 marzo 2013, n. 196</b> <sup>27</sup>  Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri <b>25 ottobre 2012</b> (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 39 del 15 febbraio 2013) <sup>28</sup>
14	Art. 2, comma 20- <i>ter</i>	Rinnovo dei collegi dei revisori dei conti delle Agenzie fiscali	Ministro dell'economia e delle finanze	Entro 15 giorni dalla data dell'incorporazione	Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze <b>8 gennaio 2013</b> <sup>29</sup> di rinnovo del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia delle entrate ai sensi dell'art. 2, comma 20- <i>ter</i> del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012;  Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze <b>8 gennaio 2013</b> di rinnovo del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli ai sensi dell'art. 2, comma 20- <i>ter</i> del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012.

<sup>26</sup> La rideterminazione avviene apportando una ulteriore riduzione non inferiore al 10 per cento della spesa complessiva.

<sup>27</sup> Per il contenuto della delibera v. *infra*, nel paragrafo *Lente di ingrandimento*.

<sup>28</sup> Il decreto ha proceduto all'individuazione del numero delle strutture e dei posti di funzione di livello dirigenziale generale e non generale del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché alla rideterminazione delle dotazioni organiche del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali di prima e di seconda fascia e di quello delle aree prima, seconda e terza.

<sup>29</sup> Con i suddetti decreti sono stati nominati i collegi dei revisori dei conti dell'AE e dell'AD. Con successivo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 marzo 2013, si è provveduto alla sostituzione del Presidente del collegio dei revisori de conti dell'AE che, medio tempore, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico.



**LENTE DI INGRANDIMENTO**  
 su alcuni adempimenti in materia di riorganizzazione delle  
 Agenzie fiscali

**I - INCORPORAZIONE**

4	Art. 23- <i>quater</i> , comma 3	Decreti di natura non regolamentare sul trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie degli enti incorporati	Ministro dell'economia e delle finanze	31 dicembre 2012	Decreti del Ministro dell'economia e delle finanze 8 novembre 2012, pubblicati nella G.U. n. 277 del 27 novembre 2012  Si veda altresì la circolare del Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli 29 novembre 2012, prot. n. 141805/RU
---	-------------------------------------	---	--	------------------	---

In data 8 novembre 2012 sono stati adottati i seguenti decreti, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 23-*quater*, comma 3, del decreto-legge n. 95 del 2012, entrambi pubblicati nella *Gazzetta ufficiale* n. 277 del 27 novembre 2012:

- 1- *Trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato incorporata nell'Agenzia delle dogane;*
- 2- *Trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie dell'Agenzia del territorio incorporata nell'Agenzia delle entrate.*

ARTICOLO	AGENZIA DELLE ENTRATE (incorpora Agenzia del territorio)	AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI (incorpora Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato - AAMS)
Art. 1. <i>Trasferimento delle funzioni</i>	Dal 1° dicembre 2012 le funzioni dell'Agenzia del territorio(AT) continuano ad essere esercitate dall'Agenzia delle entrate (AE)	Dal 1° dicembre 2012 le funzioni dell'AAMS continuano ad essere esercitate dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli(AD)

ARTICOLO	AGENZIA DELLE ENTRATE (incorpora Agenzia del territorio)	AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI (incorpora Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato - AAMS)
<p>Art. 2. <i>Trasferimento delle risorse umane</i></p>	<p>Dal <b>1° dicembre 2012</b> le unità di personale di ruolo in servizio presso l'AT alla data del 30.11.12 sono trasferite nei ruoli dell'AE Entro il <b>6 febbraio 2013</b> (90 giorni dalla data del DM 8.11.2012), perfezionamento del processo di riorganizzazione con gli atti di organizzazione dell'Agenzia<sup>30</sup>.</p>	<p>Dal <b>1° dicembre 2012</b> le unità di personale di ruolo in servizio presso l'AAMS alla data del 30.11.12 sono trasferite nei ruoli dell'AD. Entro il <b>6 febbraio 2013</b> (90 giorni dalla data del DM 8.11.2012), perfezionamento del processo di riorganizzazione con gli atti di organizzazione dell'Agenzia<sup>31</sup>. Nell'ambito dell'autonomia organizzativa riconosciuta alle Agenzie fiscali, l'AD istituisce, con decorrenza <b>1° dicembre 2012</b>, il ruolo del personale dirigenziale e quello del personale non dirigenziale</p>
<p>Art. 3. <i>Trasferimento delle risorse strumentali</i></p>	<p>Il <b>1° dicembre 2012</b> i beni mobili, informatici e strumentali dell'AT sono trasferiti all'AE.</p>	<p>Dal <b>1° gennaio 2013</b> i beni mobili, informatici e strumentali utilizzati dall'AAMS sono trasferiti all'AD.</p>
<p>Art. 4. <i>Trasferimento (e gestione) delle risorse finanziarie</i></p>	<p>Il <b>1° dicembre 2012</b> l'AE subentra nella titolarità del conto di tesoreria unica intestato all'AT.</p>	<p>Per garantire la continuità dei rapporti, <b>per l'anno 2012</b> l'AD può delegare uno o più dirigenti per lo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione Decorrono dal <b>1° gennaio 2013</b> gli effetti contabili dell'incorporazione sul bilancio dell'AD. <b>Dall'esercizio finanziario 2013</b> le entrate relative alla gestione dei giochi affluiscono al bilancio dello Stato. <b>Dall'anno 2013</b>, all'AD è riconosciuta un'integrazione dello stanziamento di bilancio per la copertura delle spese di funzionamento e di personale dell'AAMS</p>

<sup>30</sup> Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23-*quater*, co. 5, del d.l. n. 95 del 2012, i dipendenti trasferiti mantengono l'inquadramento previdenziale di provenienza e il trattamento economico fondamentale e accessorio corrisposto al momento dell'inquadramento; nel caso di trattamento più elevato rispetto a quello previsto per il personale incorporante, è attribuito per la differenza un assegno *ad personam* riassorbibile.

<sup>31</sup> Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23-*quater*, co. 5, del d.l. n. 95 del 2012, i dipendenti trasferiti mantengono l'inquadramento previdenziale di provenienza e il trattamento economico fondamentale e accessorio corrisposto al momento dell'inquadramento, nel caso di trattamento più elevato rispetto a quello previsto per il personale incorporante, è attribuito per la differenza un assegno *ad personam* riassorbibile.

ARTICOLO	AGENZIA DELLE ENTRATE (incorpora Agenzia del territorio)	AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI (incorpora Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato - AAMS)
Art. 5. <i>Disposizione transitoria</i>	Il 1° dicembre 2012 l'AE subentra nella Convenzione di cui all'art. 59, co. 2, del d.lgs. 300/1999 dell'AT <sup>32</sup> .	Nelle more della stipula, per l'AD, della convenzione triennale di cui all'articolo 59, co.2, del d.lgs 300/1999, rimane fermo quanto stabilito dalla convenzione per gli anni 2012-2014. Il termine per la chiusura del bilancio di esercizio dell'AAMS incorporata è stabilito al 31 dicembre 2012
Art. 6. <i>Riserva di successivi provvedimenti</i>	Con successivi decreti saranno apportate tutte le modifiche e le integrazioni ritenute necessarie a seguito anche del definitivo accertamento delle risorse da trasferire (non è indicato alcun termine)	Con successivi decreti saranno apportate tutte le modifiche e le integrazioni ritenute necessarie a seguito anche del definitivo accertamento delle risorse da trasferire (non è indicato alcun termine)

## II - ISTITUZIONE DEI POSTI DI VICEDIRETTORE

8	Art. 23- <i>quater</i> , comma 7	Istituzione di due posti di vicedirettore <sup>33</sup>	Agenzia delle entrate	Non specificato	Delibera del Comitato di gestione dell'AE 30 novembre 2012, n. 47.
9	Art. 23- <i>quater</i> , comma 7	Istituzione di due posti di vicedirettore	Agenzia delle dogane e dei monopoli	Non specificato D.M.	Delibere del Comitato di gestione dell'AD 29 novembre 2012, n. 187 e n. 188.

L'Agenzia delle entrate ha dato attuazione alla previsione normativa di cui all'articolo 23-*quater*, comma 7, del decreto-legge n. 95 del 2012 con la delibera del comitato di gestione 30 novembre 2012, n. 47. La delibera ha portata più generale in quanto approva una serie di modifiche al Regolamento di amministrazione dell'Agenzia, finalizzate a disciplinare la prima fase dell'incorporazione.

L'istituzione delle due posizioni di vicedirettore deriva da una di tali modifiche, vale a dire quella dell'articolo 3 (*Strutture centrali di vertice*) nell'ambito del quale è inserito il comma 3-bis che recita: *Alle dipendenze del direttore dell'Agenzia operano due dirigenti di vertice con l'incarico di vicedirettore*. Sono stati nominati vicedirettori due dirigenti interni, circostanza in base alla quale non ha trovato applicazione la possibilità prevista dalla legge di avvalersi, per uno di essi, della deroga ai contingenti previsti dall'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

<sup>32</sup> Nella convenzione triennale vengono fissati i servizi dovuti e gli obiettivi da raggiungere, le direttive generali sulle condizioni di gestione, le strategie per il miglioramento, le risorse disponibili, i parametri in base ai quali misurare gli indicatori di gestione.

<sup>33</sup> L'istituzione avviene nei limiti della dotazione organica della dirigenza. Dei due posti, uno è incaricato dei compiti di indirizzo e coordinamento delle funzioni riconducibili all'area di attività dell'Agenzia del territorio.

### III - ASSI - AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL SETTORE IPPICO

11	Art. 23- <i>quater</i> , comma 9	Decreti di natura non regolamentare per la ripartizione tra MIPAF e MEF delle funzioni dell'ASSI	Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze	31 dicembre 2012	Decreto ministeriale 31 gennaio 2013  (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 75 del 29 marzo 2013)
----	-------------------------------------	--	--	------------------	---

Le funzioni già riconosciute all'ex ASSI dalla vigente normativa sono attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle

scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori, che vengono affidate all'Agenzia delle dogane e dei monopoli. Il personale di ruolo a tempo indeterminato in servizio presso l'ex ASSI al 14 agosto 2012 riportato nell'allegato n. 2 del decreto, pari a dieci unità, è trasferito nel ruolo dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23-*quater*, comma 5, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, i dipendenti trasferiti mantengono

l'inquadramento previdenziale di provenienza ed il trattamento economico fondamentale ed accessorio, limitatamente alle voci fisse e continuative, corrisposto al momento dell'inquadramento; nel caso in cui tale trattamento risulti più elevato rispetto a quello previsto per il personale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli è attribuito, per la differenza, un assegno *ad personam* riassorbibile con i successivi miglioramenti economici a qualsiasi titolo conseguiti.

### IV - RIDUZIONE DEGLI UFFICI DIRIGENZIALI E DOTAZIONI ORGANICHE

12	Art. 23- <i>quinqües</i> , comma 1, lett. a)	Riduzione degli uffici dirigenziali di livello generale e di livello non generale e delle relative dotazioni organiche	Ministero dell'economia e delle finanze e Agenzie fiscali	31 ottobre 2012	Delibera del Comitato di gestione dell'Agenzia delle dogane 30 ottobre 2012, n. 181
----	---	--	---	-----------------	---

AGENZIA DELLE DOGANE . Dopo che con determinazione direttoriale n. 22158 del 9 ottobre 2012 sono state definite le dotazioni organiche provvisorie del personale dirigenziale e non dirigenziale dell'Agenzia delle dogane, ai sensi dell'articolo 23-*quinqües*, comma 2, del decreto-legge n. 95 del 2012, il Comitato di gestione dell'Agenzia delle dogane ha deliberato, sotto forma di modifica al Regolamento di amministrazione, una prima ipotesi di riforma degli assetti organizzativi, portando a 268 il numero dei dirigenti e a 10.020 il numero dei non dirigenti.

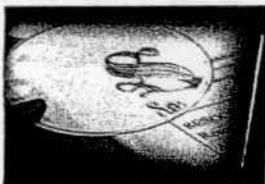
Le variazioni hanno portato la consistenza degli uffici dirigenziali di livello generale da 22 a 17 unità. Viene soppressa la *Direzione centrale relazioni internazionali* e le relative competenze sono ricondotte all'Ufficio del Direttore per la parte riguardante le relazioni, la cooperazione e l'assistenza tecnica internazionali, e presso la *nuova Direzione centrale legislazione e procedure doganali* per quel che concerne la legislazione e la politica doganale.

13	Art. 23- <i>quinquies</i> , comma 1, lett. b)	Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale	Ministero dell'economia e delle finanze e le Agenzie fiscali	Non specificato	Delibera del Comitato di gestione dell'AD 20 marzo 2013, n. 196
----	---	---	--	-----------------	---

Con la delibera n. 181 del 30 ottobre 2012 il Comitato di gestione dell'Agenzia delle dogane ha approvato la riduzione delle dotazioni organiche e degli uffici dirigenziali definite dall'Agenzia delle dogane, ferma restando la necessità che l'ipotesi di riorganizzazione fosse verificata nell'ambito del processo di razionalizzazione conseguente all'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato nell'Agenzia delle dogane; con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 marzo 2013, il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione ha rideterminato le dotazioni organiche del personale dell'AAMS di livello dirigenziale generale, di livello dirigenziale non generale, nonché del personale appartenente alla prima, alla seconda e alla terza area.

La delibera del Comitato di gestione dell'AD 20 marzo 2013, n. 196, ha invece espresso parere favorevole in ordine alla proposta di determinazione, in attesa dell'adeguamento del regolamento di amministrazione, delle dotazioni organiche dell'AD, determinando in 334 il numero dei dirigenti e in 12.529 il numero dei non dirigenti. L'articolo 2 della delibera ha espresso, altresì, parere favorevole sulla proposta di approvazione dell'allegato piano di riforma degli assetti organizzativi dell'Agenzia, da attuare entro il 31 dicembre 2015. Fra i criteri adottati, per quanto riguarda le strutture centrali, si tratterà di sopprimere le entità organizzative di minori dimensioni le cui competenze si prestano ad essere assorbite da strutture di proporzioni maggiori per continuità di materia o per le relazioni funzionali preesistenti.

**XVII legislatura**  
**Collana: LENTE DI INGRANDIMENTO**



**Fascicoli pubblicati in questa collana editoriale**  
*(disponibili anche sul sito internet del Senato)*

*N. V - XVII. La riorganizzazione delle Agenzie fiscali.*

*N. IV - XVII. Dalla legge comunitaria alla legge europea e di delegazione europea.*

*N. III - XVI. Legge 28 giugno 2012, n. 112: "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita". (Provvedimenti attuativi a nove mesi dalla data di entrata in vigore)*

*N. II - XVI. Legge 24 dicembre 2012, n. 243: Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio*

*N. I - XVI. Legge 24 dicembre 2012, n. 234: Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea.*

**SERVIZIO PER LA QUALITÀ DEGLI ATTI NORMATIVI**

Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi

Capo ufficio: Anna Rita Lorusso 06 6706 2124 e.mail [annarita.lorusso@senato.it](mailto:annarita.lorusso@senato.it)

Segreteria: 06 6706 3437

PROSPETTO POLIZZE 2014

	PREMIO	SCADENZA
<b>CHUBB</b> Polizza RC Segreteria Generale	€ 4.034,25	31/12/2014
<b>TORO ASS.NI</b> Polizza RC Aziendale (comprese malattie professionali)	€ 400,12	01/02/2014
<b>RAS MULTIRISCHI</b> Polizza globale ufficio	€ 3.332,50	01/02/2014
<b>FONDIARIA SAI</b> Polizza sanitaria componenti di segreteria	€ 2.800,00	20/03/2014
<b>LLOYD'S</b> Polizza RC Segreteria Generale civ INPS	€ 605,00	02/07/2014
<b>CHUBB</b> Polizza Infortuni Segretari regionali Appendice infortuni comp. Segreteria Generale	€ 4.901,00	31/12/2014
<b>TOTALE</b> ASSICURAZIONE PER GLI ISCRITTI	€ 16.072,87	

**TOTALE** € 16.072,87